



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 98 del 8 SETTEMBRE 2009

Oggetto : Atto di solidarietà e sostegno ai lavoratori dell'azienda "Chirico e Molino Pastificio dal 1895 SpA".

L'anno **duemilanove** e questo giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **18.25** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Antonio Lisbino	Assessore	SI	
- Giuseppe Barbato	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Marianna Dell'Aprovitola	Assessore		SI
- Maria Grazia de Chiara	Assessore		SI
	TOTALE	5	2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL VICESINDACO

In qualità di delegato alle Attività Produttive

DATO ATTO che:

- l'A.C. di Carinaro, il giorno 4 settembre '09, presso la sede municipale, ha incontrato il segretario generale della FLAI-CGIL di Caserta e la R.S.U. dell'azienda "Chirico e Molino Pastificio dal 1895 S.p.A.", con sede nella zona industriale Carinaro-Teverola, per discutere della crisi aziendale che la suddetta società sta attraversando;
- dopo ampia discussione l'A.C. di Carinaro e le parti sociali presenti, sono convenute sulla opportunità di chiedere e sollecitare il Prefetto di Caserta affinché si faccia carico di promuovere l'istituzione di un tavolo di concertazione con la Regione Campania ed il Ministero della Sviluppo Economico, per affrontare in maniera sinergica la crisi della suddetta azienda, e trovare insieme le soluzioni più idonee, al fine di scongiurare ulteriori ripercussioni sul tessuto sociale ed occupazionale di una zona già afflitte da tante problematiche negative

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO della premessa, facendone propria la problematica in essa contenuta, e di conseguenza formulare formale istanza al Prefetto di Caserta affinché si faccia carico di promuovere l'istituzione di un tavolo di concertazione con la Regione Campania ed il Ministero della Sviluppo Economico, per affrontare in maniera sinergica la crisi dell'azienda "Chirico e Molino Pastificio dal 1895 S.p.A.", con sede nella zona industriale Carinaro-Teverola, e trovare insieme le soluzioni più idonee, al fine di scongiurare ulteriori ripercussioni sul tessuto sociale ed occupazionale di una zona già afflitte da tante problematiche negative;

DI DISPORRE la trasmissione della presente al Prefetto di Caserta, e per conoscenza, al Presidente della Regione Campania, al Ministro dello Sviluppo Economico, alla sede di Caserta della FLAI-CGIL ed alla R.S.U. dell'azienda;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00.

IL VICESINDACO
Prof. Angelo SGLAVO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, che per propria natura non abbisogna dei pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata Vicesindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE - con separata votazione unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge - la presente deliberazione urgente, e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.